

CAMERA PENALE VERONESE

UNIONE DELLE CAMERE PENALI DEL VENETO



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA CAMERA PENALE VERONESE

delibera del 26 luglio 2017

Il Consiglio Direttivo della Camera Penale Veronese

VISTI

gli ordini di servizio n. 60 del 17 luglio 2017 e n. 61 del 20 luglio 2017 con i quali la Presidente del Tribunale ha disposto la chiusura delle singole Cancellerie, dell'Ufficio Impugnazioni e dell'Ufficio Decreti penali dell'Ufficio del Giudice per le indagini preliminari ogni lunedì, riducendo pertanto l'orario di apertura dal martedì al sabato dalle ore 9.30 alle 12.30 fino a nuove disposizioni;

PRESO ATTO

che l'ulteriore riduzione dell'orario di apertura è dovuta alla carenza di personale amministrativo;

RILEVATO

che non sono state considerate le osservazioni svolte dall'Avvocatura nel corso della riunione dell'Osservatorio Giustizia del 4 luglio 2017 con particolare riferimento all'atteggiamento collaborativo tenuto dagli avvocati con il personale di cancelleria nell'attività di presa visione ed estrazione delle copie degli atti contenuti nei fascicoli;

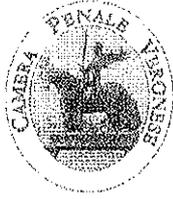
RILEVATO

altresì che non è stata presa in considerazione la disponibilità manifestata nella predetta riunione da parte dell'Avvocatura a trovare soluzioni alternative alla mera chiusura degli Uffici sopra indicati nella giornata di lunedì;

RILEVATO

che, così come riportato nel provvedimento della presidente del Tribunale, la chiusura nella giornata del lunedì non è soggetta ad un limite temporale ma si protrarrà fino a nuove disposizioni con ulteriore grave pregiudizio per l'esercizio della funzione difensiva;

CONSIDERATO



CAMERA PENALE VERONESE

UNIONE DELLE CAMERE PENALI DEL VENETO



Aderenti all'Unione delle Camere Penali Italiane

che l'ulteriore riduzione degli orari, come sopra descritta, causa notevoli e talvolta insormontabili difficoltà nell'esercizio della funzione difensiva soprattutto alla luce dell'ormai lungo periodo in cui le cancellerie, non sono quelle oggetto del provvedimento che interessa, operano a orario ridotto;

CONSIDERATO

le carenze organizzative delle Cancellerie non possono giustificare una riduzione degli orari di apertura a discapito del diritto di difesa che si estrinseca anche attraverso l'attività di accesso alle cancellerie;

RIBADITO

che, a causa delle perduranti riduzioni di orari delle cancellerie, sono state segnalate e riscontrate difficoltà nel depositare gli atti o memorie o comunque nell'assumere informazioni presso le singole cancellerie con conseguente ulteriore intralcio all'esercizio dell'attività difensiva;

CONSIDERATO

che le altrettanto note e segnalate riduzioni di orario dei vari uffici della Procura e del Tribunale e le disfunzioni sopra descritte cumulate tra loro amplificano l'entità delle problematiche lamentate;

CONSIDERATO

che da anni è stata sollevata la questione della riduzione degli orari di apertura delle cancellerie (con orari inferiori a quanto previsto dall'art. 162 Legge 23 ottobre 1960 n. 1196, anche dopo la modifica apportata dal D.L. 24/06/2014 n. 90 convertito dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114 secondo cui *"Le cancellerie delle corti di appello e dei tribunali ordinari sono aperte al pubblico almeno quattro ore nei giorni feriali, secondo l'orario stabilito dai rispettivi presidenti, sentiti i capi delle cancellerie interessate."*) e nessun provvedimento è stato preso sul punto;

CONSIDERATA

la pronuncia del Consiglio di Stato (sentenza n. 798/2014) nella quale, proprio in tema di orario di apertura al pubblico degli uffici giudiziari, si ribadisce che *"ai capi degli uffici giudiziari spetta il potere regolamentare di stabilire l'orario di apertura al pubblico delle*



CAMERA PENALE VERONESE

UNIONE DELLE CAMERE PENALI DEL VENETO



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

cancellerie e segreterie, ma sempre nell'osservanza del limite della durata dell'orario di apertura di cinque ore giornaliere (oggi quattro), come previsto dal citato art.162. Quella testè riportata è una norma tassativa che se da un lato rimette alla discrezionalità del Dirigente il potere di articolare l'orario in questione nel senso di poter variamente fissare l'ora di inizio dell'apertura al pubblico, dall'altro lato vieta di ridurre la durata oraria in cui le cancellerie e segreterie devono essere aperte al pubblico (non meno di cinque ore (oggi quattro) nei giorni feriali). In altri termini, la previsione legislativa in rassegna ha un contenuto assolutamente vincolante, tale da non lasciare alcun margine di discrezionalità in ordine ad una opzione di durata oraria giornaliera di apertura al pubblico degli uffici giudiziari diversa da quella fissata direttamente ed inequivocabilmente dal legislatore nazionale a mezzo di un previsione con una valenza uniforme per tutte le cancellerie e segreterie giudiziarie presenti sull'intero territorio italiano.”;

VISTO

che in passato la riduzione degli orari delle segreterie e delle cancellerie ha comportato notevoli difficoltà organizzative tali da sfociare anche in astensione dalle udienze penali nel circondario del Tribunale di Verona (vedasi delibera della Camera Penale Veronese del 21 aprile 2012);

RIBADITO

che le esigenze legate all'orario di accesso e le modalità dello stesso non sono poste a presidio del professionista in quanto tale, ma della sua funzione di rappresentate del ruolo difensivo nel processo e quindi a tutela dei cittadini coinvolti in un procedimento penale siano essi imputati o persone offese;

RIBADITO

il ruolo dell'Avvocato quale soggetto indispensabile e fondamentale della Giurisdizione e di vigile sentinella e baluardo insormontabile del diritto di difesa;

RICHIAMATE

le precedenti delibere del Consiglio Direttivo del 8 luglio 2013 e del 4 settembre 2015

PQM

Il Consiglio Direttivo della Camera Penale Veronese



CAMERA PENALE VERONESE

UNIONE DELLE CAMERE PENALI DEL VENETO



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

PROCLAMA

lo stato di agitazione degli Avvocati penalisti del circondario del Tribunale di Verona deliberando di sottoporre all'Assemblea degli iscritti ogni ulteriore ed opportuna iniziativa;

INVITA

Il Presidente del Tribunale, il Presidente della sezione penale del Tribunale, il coordinatore della sezione GIP/GUP, il Procuratore della Repubblica, ad un nuovo incontro finalizzato a trovare una soluzione al problema degli orari delle cancellerie, che tenga conto delle esigenze legate all'esercizio dell'attività difensiva quale perno fondamentale della funzione giurisdizionale

RISERVA

ulteriori determinazioni all'esito dell'incontro con i responsabili degli Uffici Giudiziari;

DISPONE

Trasmettersi la presente delibera a cura del Consigliere Segretario ai seguenti destinatari:

Presidente del Tribunale di Verona;

Presidente del Tribunale di Verona Sez. penale;

Coordinatore Ufficio G.i.p. Tribunale di Verona;

Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Verona;

Dirigente Amministrativo;

Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Verona.

Giunta Unione delle Camere Penali Italiane

Verona, 27 luglio 2017

Per il Consiglio Direttivo della Camera Penale

Il Presidente

Avv. Federico Lugoboni

Il Segretario

Avv. Lorenzo Ferraresi